

PALLACANESTRO - BASKET SCHOOL BRIANZA

Sport e divertimento all'insegna dell'educazione giovanile. Non solo il risultato come obiettivo dell'attività sportiva

DESIO (noe) La gioia di conoscere uno sport, stando insieme agli amici. C'è ancora voglia e capacità di emozionarsi di fronte alle piccole sensazioni che un bambino può provare nel vivere una disciplina insieme ai suoi coetanei, senza l'ausilio di genitori possessivi, che magari si fissano con il calcio e pretendono che loro figlio diventi qualcuno. L'esempio che ha vissuto direttamente il **Basket School Brianza** è un tesoro prezioso da custodire e possibilmente tramandare ai posteri. Il coach ha ricevuto una mail di una mamma entusiasta che ben fotografava quello che deve essere l'educazione sportiva. «A casa mia che si gioca solo a calcio e che si va solo alle partite di calcio e che si

guardano solo i tornei di calcio, è stata un'emozione grandissima sapere che mio figlio Federico si è emozionato e divertito tantissimo per una partita di basket. Grazie Franco per avergli insegnato ad amare questo sport e grazie anche per tutto». La signora Lello può essere tranquillamente qualsiasi mamma che si rivolge ad un istruttore sportivo dimostrando riconoscenza in quello che fa, nel suo operato quotidiano nella speranza che venga trasmesso il valore dello sport, che non significa solamente ricerca del risultato. Leggere semplici parole di ringraziamento, sentite e spontanee valgono più di mille comportamenti, purtroppo abituali, e di mille, false, promesse.